

POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Torino, via Maria Vittoria 7c. Oratorio di S. Filippo Neri. Strutture di età romana e impianti ottocenteschi

Original

Torino, via Maria Vittoria 7c. Oratorio di S. Filippo Neri. Strutture di età romana e impianti ottocenteschi / Gianasso, E.; Ocelli, F.; Ratto, S.. - In: QUADERNI DI ARCHEOLOGIA DEL PIEMONTE. - ISSN 2533-2597. - ELETTRONICO. - 1:(2017), pp. 285-288.

Availability:

This version is available at: 11583/2734016 since: 2019-05-23T23:53:37Z

Publisher:

Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo

Published

DOI:

Terms of use:

openAccess

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

Quaderni

di Archeologia del Piemonte

Torino 2017

1

Direzione e Redazione

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Alessandria, Asti e Cuneo
Sede operativa: piazza S. Giovanni 2 - 10122 Torino
Tel. 011-195244
Fax 011-5213145

Direttore della Collana

Egle Micheletto - Soprintendente Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo

I contributi sono sottoposti a peer-review

Comitato Scientifico

Marica Venturino
Giuseppina Spagnolo Garzoli
Alberto Crosetto

Coordinamento

Marica Venturino

Comitato di Redazione

Maurizia Lucchino
Susanna Salines
Amanda Zanone

Segreteria di Redazione

Maurizia Lucchino

Editing ed elaborazione immagini

Susanna Salines

Progetto grafico

LineLab.edizioni - Alessandria

Impaginazione e stampa

La Terra Promessa Società Coop. Sociale - Onlus
Polo Grafico di Torino AGIT

Quando non diversamente indicato, i disegni dei reperti sono in
scala 1:3 (ceramica, vetri), in scala 1:2 (industria litica levigata,
metalli), in scala 1:1 (industria litica scheggiata)

Il volume è stato pubblicato con il contributo della
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

con la collaborazione della



Società Piemontese
di Archeologia e Belle Arti

È possibile consultare gli articoli pubblicati in questo
volume nel sito istituzionale della Soprintendenza:
<http://www.sabap-al.beniculturali.it/editoria>

© 2017 Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Città metropolitana di Torino

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Alessandria, Asti e Cuneo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola
e Vercelli

ISSN 2533-2597

Sommario

9 Presentazione

Contributi

- 13 *La necropoli del Bronzo Finale di Morano sul Po: nuove analisi e riflessioni*
Rosaria Avella - Marco Pacciarelli
- 37 *La necropoli romana di via Asiago a Vercelli. Trent'anni di ritrovamenti e di indagini archeologiche*
Elisa Panero
- 79 *Offerte monetali nella stipe votiva di Castelletto Stura, località Revellino*
Valentina Barberis - Federico Barello
- 93 *Un mosaico policromo dall'antica Aquae Statiellae*
Alberto Bacchetta
- 103 *Ghemme, vicus degli Agamini. Elementi per una preliminare riflessione su un insediamento secondario della campagna novarese. I dati dagli scavi del quartiere Fontanelle*
Giuseppina Spagnolo Garzoli - Anna Lorenzatto
- 149 *La cristianizzazione nelle campagne tortonesi: la chiesa dei SS. Ruffino e Venanzio di Sarezzano e i suoi santi*
Alberto Crosetto
- 159 *La pietra ollare nel Vercellese tra tardoantico e alto Medioevo: analisi dei materiali e spunti metodologici per uno studio integrato del territorio*
Nadia Botalla Buscaglia
- 175 *Il nuovo MAB: educativo, interattivo, divertente. Comunicazione e allestimento museale: premessa metodologica*
Davide Borra - Deborah Rocchietti

Notiziario

Provincia di Alessandria

- 191 *Acqui Terme, corso Cavour. Indagini archeologiche nell'area forense*
Marica Venturino - Silvia Gatti
- 196 *Acqui Terme, via Crispi. Rinvenimento di una porzione di domus romana*
Marica Venturino - Margherita Roncaglio
- 198 *Acqui Terme, via Ferraris. Quartiere abitativo di età romana e fasi di abbandono: nuove indagini (2010-2015)*
Marica Venturino - Alberto Crosetto - Raimondo Prospero
- 200 *Arquata Scrivia, località Moriassi. Tracce di frequentazione preistorica dell'età del Rame*
Marica Venturino - Daniele Arobba
- 205 *Arquata Scrivia, via Moriassi e strada vicinale Campora. Insediamento rurale di età romana*
Alessandro Quercia - Silvia Gatti
- 208 *Arquata Scrivia, via del Vapore. Struttura di età romana*
Alessandro Quercia - Nicola De Carlo
- 209 *Carbonara Scrivia, località Cascina Maghisello. Necropoli di età romana*
Alessandro Quercia - Anny Mattucci - Leonardo Lamanna
- 213 *Serravalle Scrivia. Area archeologica di Libarna. Iniziative di valorizzazione e promozione*
Marica Venturino
- 217 *Serravalle Scrivia, frazione Libarna, ex S.S. 35 - via Livorno. Necropoli di età romana*
Alessandro Quercia - Nicola De Carlo - Anny Mattucci - Leonardo Lamanna

Provincia di Asti

- 223 *Asti. Area archeologica annessa al Museo diocesano S. Giovanni. Restauro di lacerti musivi di età romana*
Alberto Crosetto - Mirko Giangrasso

Provincia di Biella

- 227 *Biella, via Battistero. Nuovi dati sulla chiesa scomparsa di S. Stefano*
Francesca Garanzini - Alessandra Cinti
- 228 *Salussola, località Puliaco. Rifacimento del metanodotto Cavaglià-Biella: abitato medievale e strada glareata*
Francesco Rubat Borel - Margherita Roncaglio - Diego Moro
- 230 *Viverone (BI) - Azeglio (TO). Sito palafitticolo Vi1-Emissario. Attività di ricerca in concessione*
Francesco Rubat Borel - Francesca Garanzini - Francesco Menotti

Provincia di Cuneo

- 233 *Bernezzo, frazione S. Anna, località Vallone Romano. Crypta degli Avi. Rinvenimento e progetto di valorizzazione di resti di Ursus arctos*
Luisa Ferrero - Marco Pavia - Evio Armando - Carla Taricco - Sara Rubinetti
- 235 *Borgo San Dalmazzo. Chiesa di S. Anna*
Giovanni Mennella
- 237 *Ceva. Indagini archeologiche al Forte*
Sofia Uggé - Roberto Sconfienza
- 240 *Cuneo. Museo Civico. "Ritrovamenti archeologici lungo l'Asti-Cuneo". La necropoli di Sant'Albano Stura. Inaugurazione step conclusivo (22 ottobre 2016)*
Egle Micheletto - Sofia Uggé
- 242 *Mondovì, piazza IV Novembre. Indagini archeologiche nell'area della chiesa di S. Maria delle Grazie (Nostra Donna)*
Sofia Uggé - Elisa Ariaudo
- 245 *Roccabruna, località Roccerè. Tracce di frequentazione dell'età del Bronzo*
Luisa Ferrero - Deborah Rocchietti - Stefania Padovan
- 249 *Valdieri, località Tetti Gaina. Tracce di frequentazione di età protostorica e di attività produttive moderne*
Luisa Ferrero - Stefania Padovan

Provincia di Novara

- 252 *Barengo. Cimitero. Ara romana reimpiegata*
Giuseppina Spagnolo Garzoli - Giovanni Mennella
- 256 *Ghemme, strada privata Bianchi. Necropoli del Bronzo Finale e della cultura di Golasecca*
Francesco Rubat Borel - Stefano Marchiaro
- 262 *Ghemme, via Lungo Mora Superiore. Necropoli di età romana e area a destinazione artigianale*
Giuseppina Spagnolo Garzoli
- 267 *Ghemme, via Roma 47. Necropoli romana*
Giuseppina Spagnolo Garzoli

Provincia di Torino

- 272 *Caselette. Villa romana. Allestimento del percorso di visita*
Federico Barello
- 273 *Montalto Dora. Parco archeologico del Lago Pistono*
Stefania Ratto - Stefania Padovan
- 275 *Rivalta di Torino. Castello degli Orsini. Indagini archeologiche 2012-2015*
Sofia Uggé - Elisa Bessone - Laura Maffei - Melania Semeraro
- 278 *Torino, piazza Arbarello 8. Ex Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali. Strutture di età romana*
Stefania Ratto - Marco Subbrizio
- 285 *Torino, via Maria Vittoria 7c. Oratorio di S. Filippo Neri. Strutture di età romana e impianti ottocenteschi*
Stefania Ratto - Elena Gianasso - Frida Occelli
- 289 *Usseglio, località Andriera. Il masso inciso Ròch dij Gieugh: documentazione e nuove scoperte*
Francesco Rubat Borel - Andrea Arcà - Angelo Eugenio Fossati - Giovanni Mennella

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

- 294 *Gravellona Toce. Prima campagna di scavo del castrum Gravallone*
Paolo de Vingo - Giovanni Battista Parodi - Fabio Dalmasso

Provincia di Vercelli

- 298 *Livorno Ferraris. Ricognizioni archeologiche di superficie*
Francesca Garanzini - Maria Elena Gorrini - Stefano Maggi - Elena Smoquina - Benedetta Peverelli

301 Segnalazioni bibliografiche di archeologia piemontese (2015-2016)

Bibliografia

- BIANCHI C. 1995. *Spilloni in osso di età romana. Problematiche generali e rinvenimenti in Lombardia*, Milano (Collana di studi di archeologia lombarda, 3).
- FILIPPI F. 1991. *Palazzo Carignano di Torino. Nota preliminare sullo scavo (1985-1990) e appunti sull'archeologia della città*, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica del Piemonte*, 10, pp. 13-41.
- FILIPPI F. 1994. *Torino. Interventi nel centro storico. 3. Via Barboux 46, angolo via della Misericordia*, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica del Piemonte*, 12, pp. 330-331.
- FILIPPI F. et al. 1993. FILIPPI F. - PEJRANI BARICCO L. - SUBBRIZIO M., *Torino, via Basilica angolo via Conte Verde. Indagine archeologica*, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica del Piemonte*, 11, pp. 291-293.
- MERCANDO L. 2003. *Notizie degli scavi recenti*, in *Archeologia a Torino. Dall'età preromana all'alto Medioevo*, a cura di L. Mercado, Torino, pp. 215-245.
- PEJRANI BARICCO L. 2006. *L'indagine archeologica di piazza San Carlo a Torino*, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica del Piemonte*, 21, pp. 119-135.
- PEJRANI BARICCO L. 2015. *Un inedito complesso cimiteriale suburbano della Torino paleocristiana*, in *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi. Atti XI congresso nazionale di archeologia cristiana, Cagliari-Sant'Antioco, 23-27 settembre 2014*, a cura di R. Martorelli - A. Piras - P.G. Spanu, Cagliari, pp. 657-666.
- PEJRANI BARICCO L. - RATTO S. 2015. *Torino, corso Palermo (centro direzionale Lavazza). Chiesa funeraria paleocristiana*, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica del Piemonte*, 30, pp. 377-380.
- PEJRANI BARICCO L. - SUBBRIZIO M. 2002. *Indagini archeologiche nell'area del sottopasso veicolare di corso Regina Margherita a Torino*, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica del Piemonte*, 19, pp. 41-49.
- PEJRANI BARICCO L. et al. 2016. PEJRANI BARICCO L. - RATTO S. - SUBBRIZIO M., *Torino, via Bertola 68. Opera Collegio Artigianelli. Tombe romane e strutture della fortificazione moderna*, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica del Piemonte*, 31, pp. 299-303.
- RATTO S. - BOSMAN F. 2014. *L'indagine archeologica di piazza della Repubblica 14 a Torino. Un nuovo insediamento suburbano di età romana*, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica del Piemonte*, 29, pp. 27-33.
- Subterraneae domus* 2003. *Subterraneae domus. Ambienti residenziali e di servizio nell'edilizia privata romana*, a cura di P. Basso - F. Ghedini, Caselle di Sommacampagna (Il sottosuolo nel mondo antico, 4).

Torino, via Maria Vittoria 7c. Oratorio di S. Filippo Neri

Strutture di età romana e impianti ottocenteschi

Stefania Ratto - Elena Gianasso - Frida Occeili

Nel corso del 2016, la realizzazione di box in auto-rimessa interrata ha consentito di indagare archeologicamente un'area di ca. 34x20 m, corrispondente al cortile dell'Oratorio della chiesa di S. Filippo Neri. Collocata a una distanza di ca. 90 m dalla cortina est della città romana, nella prima fascia di suburbio verso il Po, tale area si pone immediatamente al di fuori del fossato che circondava il bastione sud-est della cortina cinquecentesca, il cui sviluppo è stato ricostruito grazie ai resti rinvenuti nei cantieri di piazza S. Carlo e del Museo Egizio (PEJRANI BARICCO et al. 2011) (fig. 100). L'assistenza ha consentito di documentare l'assenza dell'invaso del fossato che circondava il bastione, che quindi non doveva estendersi oltre la chiesa di S. Filippo.

Sui terreni argillosi naturali leggermente digradanti verso sud-est, a una quota compresa fra 233,45 e 233,63 m s.l.m., sono emersi gli ultimi filari di fondazione di due strutture murarie di età romana, ortogonali fra loro (uuss 7 e 8) (fig. 101). Il punto di raccordo tra le due risulta asportato dal passaggio di un condotto moderno, tuttavia appare evidente, per analogia delle quote e delle caratteristiche costruttive, che costituissero i limiti di un ambiente sviluppato in direzione nord, di cui non si sono rilevati

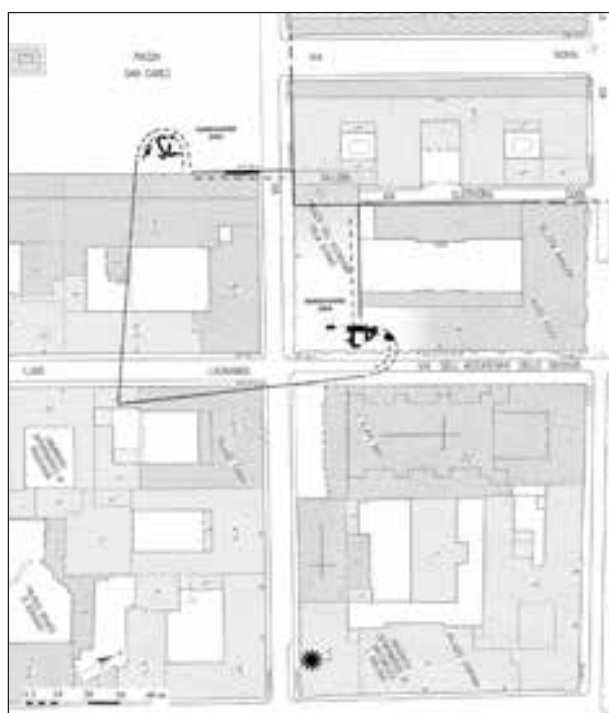


Fig. 100. Torino, via Maria Vittoria 7c. L'area di intervento rispetto ai resti del bastione cinquecentesco (elab. S. Salines).



Fig. 101. Torino, via Maria Vittoria 7c. Le strutture di età romana uoss 7 e 8 (foto Studium s.a.s.).

piani di calpestio interni. Il piede della fondazione è interamente costituito da ciottoli disposti a secco, mentre nei corsi superiori sono impiegati ciottoli di dimensioni sensibilmente inferiori, frammenti laterizi e *tegulae* legati da malta biancastra, sabbiosa ma a tratti piuttosto tenace, con grossi inclusi. A est dell'us 8 è stato individuato un livello argilloso (us 5) la cui superficie, caratterizzata dalla presenza di frustoli carboniosi e di numerosi minuti frammenti ceramici in giacitura orizzontale, suggerisce possa trattarsi di un piano di calpestio, probabilmente quello di cantiere, in fase con le strutture rinvenute. Una buca di forma ellissoidale (us 29), collocata all'esterno dell'ambiente definito dalle uoss 7-8, sembra interpretabile come discarica domestica per il riempimento, conte-

nente numerosi ossi animali frammenti a ceramica e abbondanti frammenti di laterizi.

Non sono presenti, nella stratificazione individuata, elementi che testimonino le caratteristiche dell'occupazione dell'area dopo l'età romana e fino al XVIII-XIX secolo.

La cartografia storica mostra un'area libera, non lottizzata, e presumibilmente destinata a *horti* di forma quadrangolare fin oltre la metà del XVII secolo. Solo nel *Theatrum Sabaudiae* (fig. 102) l'isolato S. Filippo appare strutturato, con la chiesa e l'attigua casa dei Padri Filippini, e suddiviso in quattro corti quadrangolari delimitate da fabbricati a più piani fuori terra; tuttavia la forma del complesso conventuale rappresentata nel *Theatrum* appare discutibile, perché potrebbe costituire la replica ipotetica di una composizione già più volte adottata in casi analoghi (COMOLI MANDRACCI 1967, p. 13). Sebbene costituisca una sorta di ripetizione del *Theatrum*, la veduta di Aveline (*Turin Ville capitale du Piemont* 1692) prospetta una differente articolazione dei volumi in corrispondenza dell'isolato S. Filippo, con bassi fabbricati che, pur non formando una cortina muraria unitaria, qualificano il fronte verso l'attuale via Carlo Alberto. L'area risulta inoltre occupata da un chiostro con giardino interno nella cartografia del XVII secolo elaborata da Galletti (*Pianta geometrica della Città* 1790).

La prima fase di occupazione successiva a quella romana attestata nel corso dello scavo è, tuttavia, rappresentata dalla predisposizione di un sistema di canalette e pozzi perdenti sette-ottocenteschi.



Fig. 102. Torino, via Maria Vittoria 7c. Individuazione dell'area di intervento sul *Theatrum Sabaudiae* (da *Theatrum Sabaudiae* I, 9).

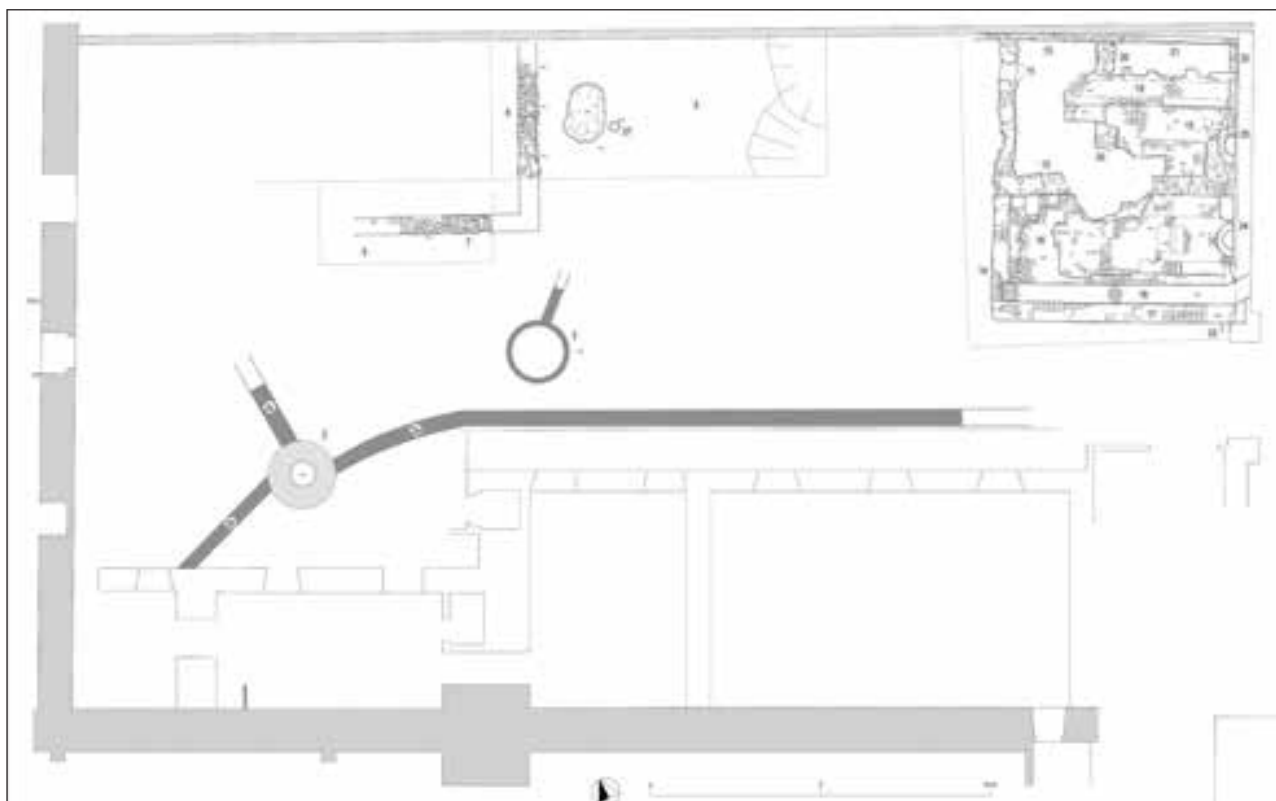


Fig. 103. Torino, via Maria Vittoria 7c. Planimetria generale (ril. Studium s.a.s.).

Il più antico è un pozzo circolare (us 3) di 1,85 m di diametro collocato circa a metà cortile, nel quale immette una canaletta, priva di copertura, con spallette in lastre di pietra. Nel settore nord-ovest del cortile si trova un secondo pozzo (us 2; d. 2 m) di cui si conserva la copertura a cupola sormontata da un cilindro (d. 80 cm e h. 50 cm) e tre canalette (2a-2b-2c) che in esso si immettono rispettivamente da sud, nord-ovest e nord-est (fig. 103).

Presso il confine orientale del cortile si è inoltre documentata una notevole struttura quadrangolare, probabilmente riferibile alla fase in cui, nella seconda metà dell'Ottocento, l'edificio divenne sede dell'Ufficio centrale delle Poste e del Ministero dei Lavori Pubblici (figg. 103-104). Le murature uuss 11-14, 17, addossandosi alle uuss 13 e 22 (rispettivamente la fondazione dell'aula di matematica, a nord, e della recinzione del cortile, a est), definiscono uno spazio rettangolare di 8x7 m, il cui settore settentrionale risulta suddiviso a metà in senso est-ovest dall'us 12 e, nel senso opposto, dall'us 20. A ridosso del perimetrale sud (us 17) e presso il limite nord si collocano due canalette (uuss 18-19) con fondo in mattoni rinvenuto, in entrambi i casi, coperto da depositi organici neri. All'interno del perimetro

descritto si colloca una struttura/basamento (quota 234,14 m s.l.m.; us 15) in laterizi interi e frammentari e piccoli ciottoli disposti in modo caotico e legati da malta giallina mediamente tenace con inclusi policromi. La struttura è molto danneggiata e nella porzione occidentale si conserva a quote differenti e digradanti verso il centro del cortile. Nel settore est, meglio conservato, i mattoni sono disposti di coltello attorno a un elemento lapideo quadrangolare di 80x80 cm, spesso 30 cm (quota 234,25 m s.l.m.), formando un piano pavimentale. Sia il probabile basamento lapideo, che presenta al centro un'area rubefatta, sia i laterizi, sono coperti da un deposito nero simile a quello che copre il fondo delle canalette uuss 18 e 19. Lungo il limite orientale dell'area di scavo sono presenti due pozzetti, realizzati con mattoni disposti a raggiera, rivestiti con malta (uuss 23-24) e appoggiati al piano in mattoni us 16, coperto dall'us 15. Anche in questo caso il fondo risulta coperto da un sedimento nero. La struttura descritta sembra costituire una sorta di piattaforma, piuttosto robusta, funzionale a sorreggere pesi notevoli; essa poggia inoltre su due ulteriori piani in mattoni, us 16, sotto i quali si è documentato e campionato un deposito di polvere di carbone frammista a sco-



Fig. 104. Torino, via Maria Vittoria 7c. Struttura ottocentesca riferibile agli impianti del palazzo (foto Studium s.a.s.).

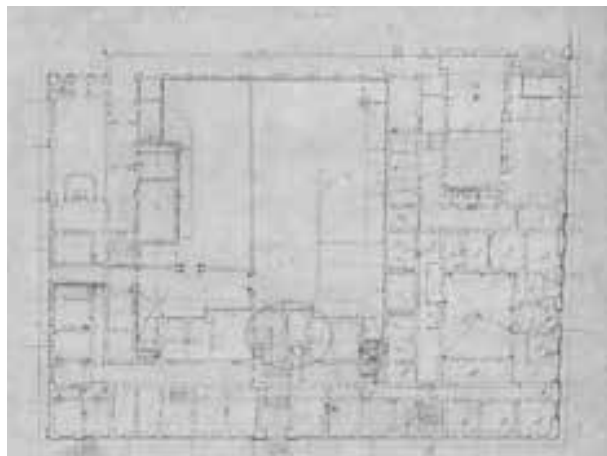


Fig. 105. Alessandro Mazzucchetti, *Piano della Cantina* con evidenziazione della struttura individuata nel corso dello scavo (da *Disegni dell'Isolato San Filippo* 1863).

rie (us 31). Nei due piani, i laterizi sono disposti di piatto in quello inferiore, mentre di coltello in quello superiore (modulo 23x5,5x11,5; 22x10,5x5,5 cm).

Per l'interpretazione delle strutture ottocentesche rinvenute si è fatto ricorso ai disegni delle cantine e del piano terreno di Alessandro Mazzucchetti, progettista per la ristrutturazione dell'edificio (*Disegni dell'Isolato San Filippo* 1863).

Il *Piano della Cantina* (fig. 105), che documenta anche l'impianto di smaltimento delle acque nere, presenta una struttura muraria con orientamento est-ovest costruita circa a metà del preesistente chiostro, pozzi a pianta circolare raccordati alla struttura principale da due cortine murarie, soprattutto nell'area rivolta verso l'oratorio filippino, e ulteriori passaggi e pozzi circolari estesi anche alla parte settentrionale del cortile.

Fonti storiche e archivistiche

Disegni dell'Isolato San Filippo 1863. *Disegni dell'Isolato San Filippo ridotto ad uso dell'ufficio della Posta e del Ministero dei Lavori Pubblici*, ALESSANDRO MAZZUCCHETTI, Archivio Storico della Città di Torino, Genio civile, 1/3 (n. 018309-018326).

Pianta del fabbricato di S. Filippo s.d. *Pianta del fabbricato di S. Filippo coll'indicazione dei locali a riscaldarsi con riferimento ai tre piani dell'edificio*, Archivio Storico della Città di

La presenza di un impianto di riscaldamento centralizzato, cui si possono forse riferire le strutture rinvenute nella porzione orientale del cortile, è documentata da una tavola, purtroppo non datata, con riferimento ai tre piani dell'edificio (*Pianta del fabbricato di S. Filippo*).

Non trova invece riscontri documentari la suggestiva ipotesi che quanto rinvenuto dallo scavo possa essere messo in relazione anche con un impianto ad aria utile al trasporto di documenti tra i diversi locali, secondo un sistema non dissimile dalla posta pneumatica che inizia a diffondersi proprio nel corso dell'Ottocento.

L'indagine, commissionata dalla società RE.MO s.r.l., è stata eseguita da F. Ocelli, M. Leonardi, M. Meloni, E. Gianasso e V. Piovano per la ditta Studium s.a.s.

Torino, Genio civile, ordinamento provvisorio 1/3.

Pianta geometrica della Città 1790. *Pianta geometrica della Città e Cittadella di Torino colla loro fortificazione*, IGNAZIO AMEDEO GALLETTI, Archivio Storico della Città di Torino, Tipi e disegni, 64.2.13.

Turin Ville capitale du Piemont 1692. *Turin Ville capitale du Piemont et Residence du Duc de Savoye*, PIERRE AVELINE, Archivio Storico della Città di Torino, Collezione Simeom, D 144.

Bibliografia

COMOLI MANDRACCI 1967. *Le invenzioni di Filippo Juvarra per la chiesa di S. Filippo Neri in Torino con notizie dei vari disegni e della realizzazione dell'opera*, Torino.

PEJRANI BARICCO L. et al. 2011. PEJRANI BARICCO L. - LEONARDI M. - OCCELLI F., *Torino, Palazzo dell'Accademia delle Scienze. Indagine nel cortile del Museo di Antichità Egizie*.

Fossati di età romana e moderna e struttura settecentesca, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica del Piemonte*, 26, pp. 310-315.

Theatrum Sabaudiae. Teatro degli stati del Duca di Savoia, Torino, 2000, ried. del *Theatrum Statuum Regiae Celsitudinis Sabaudiae Ducis*, Amstelodami, 1682.